

Lo Specchio di Venere

Rubrica di medicina e chirurgia estetica a cura della

Dr.ssa Paola Molinari

Arrivano le Feste e vorremmo esser tutte in forma e bellissime. Ma come al solito siamo in ritardo. Il freddo ha reso la nostra pelle arrossata e screpolata? Le pieghe vicino alle labbra si sono approfondite? E piccole rughe, prima impercettibili, sono apparse sul contorno labbra sempre più sfocato? Le palpebre pendono lievemente ma tristemente? Le rughe tra gli occhi e il naso sono diventate dei veri e propri solchi? Un po' ingrassate e la pelle del corpo ispessita? In questi mesi abbiamo ripetuto più e più volte che non esistono cure miracolose, e che la prevenzione e la costanza sono le strade da seguire. Ma qualcosa si può fare, sempre nel ricercare un risultato semplice e naturale, senza alterare i propri lineamenti. Cominciamo dal viso: un trattamento all'ossigeno, miscelato ad acido ialuronico, vitamine e antiossidanti viene spruzzato sulla pelle tramite uno strumento che rassomiglia ad un aerografo. La sensazione è piacevolissima e la pelle migliorerà a prima vista. Passiamo poi al contorno labbra con un piccolo ritocco di acido ialuronico, e completiamo il viso con un pizzico di botox per distendere le rughe tra naso e occhi. Per il corpo recatevi da una brava estetista e chiedete uno scrub/peeling profondo, seguito da un trattamento idratante; chiudete la seduta con uno spray autoabbronzante. Così con il viso disteso, riposato e la pelle illuminata da un po' di colore sarete pronte per delle Feste scintillanti. Tanti Auguri!!!

IL CASO DEL MESE: ma non ho più 14 anni!

G. è una delle mie pazienti che rientra nel gruppo, purtroppo abbastanza nutrito, delle presenze di dicembre e giugno. Parlo delle allegre menefreghiste, che detto tra noi mi sono molto simpatiche, che si presentano disperate nel mese a ridosso delle vacanze. Le richieste estive di G. & Company sono soprattutto e comprensibilmente per il corpo, quelle natalizie per un viso giovane, fresco e riposato. Quest'anno però G. è arrivata un po' in anticipo rispetto al solito con un problema che una

volta era solo da adolescenti e che oggi prende di mira anche i cinquantenni, donne e uomini: la pelle impura. È un problema che colpisce soprattutto chi vive nelle grandi città, a causa dell'inquinamento, ma anche dello stile di vita; inoltre i cambiamenti ormonali del climaterio (periodo che precede la menopausa che porterà secchezza cutanea) a volte favoriscono la comparsa di impurità fino alla vera e propria acne. Tutto ciò incide sulle infiammazioni della pelle, ma è anche causa di un invecchiamento precoce. G. è arrivata da me con microcisti, inusuali punti neri, grani di miglio e brufolotti. E allora? Disintossicare e purificare, questo è il motto, ma senza disidratare...



Cosa è stato proposto:

G. è stata sottoposta ad alcune sedute di microdermoabrasione a cristalli di corindone. Sulla cute opportunamente levigata ho poi applicato, a seconda delle zone, in successione alcuni farmaci che non sarebbero riusciti a penetrare se non avessi asportato lo strato corneo della cute, cioè quello più superficiale (ed anche più vecchio). Il tutto è stato preceduto da una precisa ed accurata detersione a casa e dall'impiego di prodotti leggeri, non aggressivi, scelti *ad hoc* per la situazione della paziente; il protocollo di preparazione diventerà anche quello del mantenimento dei risultati: adottando delle buone abitudini nella quotidianità non dovrà ricorrere troppo frequentemente ad interventi esterni!

Cosa abbiamo ottenuto:

Nell'arco di un mese la pelle di G., soprattutto la cosiddetta Zona-T, quella parte del viso che comprende fronte naso e mento è stata detossinata e quindi sfiammata. I tessuti freschi e puliti hanno già ripreso tono e sono ora pronti per altri piccoli interventi di bellezza che renderanno il viso di G. liscio, disteso e luminoso per un benvenuto al 2012 nel massimo splendore.



COSA È?

Anni fa, quando acquistai il primo **microdermoabrasore** a cristalli di corindone proveniente dagli Stati Uniti (allora gli USA erano all'avanguardia nelle tecniche e nelle apparecchiature per la medicina estetica, ora noi europei ed in particolare noi italiani la sappiamo molto più lunga) la persona che mi aiutava a montarlo commentò che avrei potuto utilizzare allo stesso modo e spendendo molto meno una sabbatrice per il restauro delle facciate degli edifici antichi: una di quelle macchine cioè che sparano sabbia per pulire le pietre antiche dai residui di calce. Non era molto lontano dal vero: il principio è infatti lo stesso.

Il **corindone** è una polvere minerale simile alla polvere di rubino leggermente abrasiva ma inerte, cioè incapace di causare reazioni allergiche al paziente sul quale viene applicato.

